

HANNO PARTECIPATO

28 STARTUP

ROMA Dal servizio di analisi personalizzate per scegliere il percorso termale su misura, fino al portale dedicato al cicloturismo con noleggio bici e cura del corpo dopo passeggiate nella natura, passando per l'app che mette in rete le piscine termali e non nei giardini delle case private. Ma anche la promozione della 'via delle Terme' e un vero e proprio Thermadvisor per avere sotto controllo, sul proprio device, l'offerta di cure termali, ma soprattutto di occasioni di divertimento, di conoscenza dei beni culturali del luogo. A seguire, l'innovativo progetto di medical tourism e un motore di ricerca sulla ristorazione sana e naturale con soggiorni eco-compatibili e di relax.

Sono questi alcuni dei progetti presentati nel corso della due giorni di Fiuggi dell'Accelerathon, l'iniziativa di accelerazione per la creazione di nuove imprese innovative realizzata nell'ambito del programma FactorYmpresaTurismo del ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo e coordinata da Invitalia.

La sfida ha visto la partecipazione di 28 startup selezionate da Invitalia e ammesse alla gara non stop di 20 ore realizzata con la supervisione di tutor dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle imprese e degli esperti del Mibact. Alle sei startup vincitrici è stato consegnato un premio dal valore di 10 mila euro ciascuna, mentre le quattro aggregazioni hanno ricevuto 15 mila euro sempre per avviare le attività imprenditoriali.

"Siamo partiti da una sfida, che è quella che il Mibact ha chiesto a Invitalia di realizzare, ossia di far crescere un'imprenditoria turistica innovativa. L'obiettivo che ci siamo posti è quello di lavorare sulle competenze", ha affermato Andrea Miccio, responsabile Area Imprenditorialità di Invitalia, annunciando: "I buoni risultati hanno convinto il Mibact a proseguire anche nel 2018 con questa iniziativa, e proseguiremo sicuramente con

Terme nuova frontiera innovazione, premiate startup a Fiuggi

*Ultima tappa dell'Accelerathon promosso nell'ambito
del programma FactorYmpresaTurismo da Mibact e Invitalia*



l'obiettivo di ripetere questo tipo di esperienza. Dobbiamo ancora individuare insieme al Mibact i settori tematici, che stavolta probabilmente saranno più specifici rispetto a quelli che abbiamo avuto nel 2017".

"Abbiamo voluto dare attenzione, con Invitalia, a un settore che riteniamo tra i più strategici del paese, quale quello del turismo termale. Il modello legato alla sussidiarietà rispetto al sistema sanitario nazionale da solo non regge più al cambiamento naturale della domanda. Anche in questo settore, quindi, si gioca la sfida più grande per il paese che è quella dell'innovazione", ha dichiarato Francesco Tapinassi, dirigente per le Politiche del turismo della direzione gene-

rale Turismo del ministero dei Beni culturali. "Con Invitalia, attraverso questo progetto, abbiamo voluto dare un'iniezione di fiducia a chi vuole innovare. E ogni esperienza ci serve anche a migliorare gli strumenti a disposizione", ha sottolineato.

Da parte sua, il presidente di Federterme, Costanzo Jannotti Pecci, ha osservato che "il tema è centrale: il sistema termale rappresenta una grande opportunità per il paese ma necessita di quella linfa nuova che i giovani possono dare". "Per questo - ha proseguito - vedo molto positivamente questa iniziativa e il fatto che proprio i giovani guardino al nostro settore con interesse e fiducia. Un settore che può aiutare a frenare la fuga dei cervelli".

Lavoratori flessibili cambiano posto in media ogni 14 mesi

ROMA I 'freelance' italiani cambiano lavoro in media ogni 14 mesi in cerca di sempre maggiori stimoli, una retribuzione adeguata e crescente, oltre a un bilanciamento equilibrato tra vita privata e professionale. E' questo uno dei risultati emersi dall'ultima ricerca 'Flexible working', realizzata da The Adecco Group in collaborazione con LinkedIn a livello globale. La maggior parte dei freelance in Italia (il 55%) può vantare titoli di studio di alto livello in particolare in business management, computer science, economia oltre che in architettura e

design.

In diversi casi la flessibilità dei 'contractors' in Italia è anche geografica. L'11% dei flexible workers nel nostro Paese ha infatti cambiato regione per motivi professionali negli ultimi 12 mesi e lavorano in media con oltre due aziende differenti. La ricerca condotta da The Adecco Group e LinkedIn ha anche individuato i settori economici in cui sono più presenti i 'flexible workers' in Italia.

Il mondo dell'it e quello della comunicazione vantano la rappresentanza maggiore seguiti a breve



distanza dalla manifattura. Lo studio, realizzato da The Adecco Group e LinkedIn, ha l'obiettivo di conoscere le caratteristiche e le motivazioni dei lavoratori indipendenti a livello globale.

I 'flexible' sono una categoria che, secondo i due player, rimodellerà gli equilibri del mercato del lavoro e dell'economia. Le fonti di questo studio congiunto sono il Global sa-

tisfaction survey di Adecco, che raccoglie le testimonianze di più di 100.000 candidati, l'analisi dei profili LinkedIn dei lavoratori indipendenti (oltre 4 milioni), le risposte dei lavoratori flessibili al sondaggio annuale dei membri di LinkedIn, e i contenuti di una serie di interviste sulle aspettative e la percezione del lavoro flessibile dei giovani tra i 18 e 24 anni.

PRESENTATA AL TEATRO BRANCACCIO DI ROMA

Cup-Rpt, al via Professionisti per l'Italia

In occasione della manifestazione dei professionisti per l'equo compenso



ROMA Un'Alleanza aperta fondata dal Comitato unitario delle professioni e dalla Rete delle professioni tecniche. E' 'Professionisti per l'Italia', presentata al Teatro Brancaccio di Roma in occasione della manifestazione dei professionisti per l'equo compenso. "L'equo compenso è legge perché è stata approvata la manovra -ha spiegato Marina Calderone, presidente del Cup- e un primo risultato l'abbiamo raggiunto e ringraziamo tutti i presenti qui al Brancaccio. Il manifesto che abbiamo presentato

-ha continuato- dice tutto e cioè che promuoviamo un'alleanza aperta a tutti. Oggi nasce un percorso diverso, abbiamo ascoltato forze politiche che hanno assunto un impegno e noi staremo lì a ricordarglielo".

E Armando Zambrano, presidente di Rpt, ha sottolineato: "Non ci fermiamo qui. Se siamo tutti insieme la politica dovrà rispettarci anche dopo le elezioni. Oggi abbiamo avuto il merito di ripartire con dignità, di poter dire siamo professionisti e daremo il massimo per il Paese".

L'Alleanza 'Professionisti per l'Italia' nasce per valorizzare un asset strategico quali sono le professioni in termini di cultura, competenze, garanzie di legalità e tutela dei diritti dei cittadini. 'Insieme per il futuro del nostro Paese' è il motto che ne ispirerà l'azione al fine di rappresentare unitariamente esigenze, sensibilità e aspettative della platea degli iscritti. Con il chiaro impegno a tutelare il futuro dei giovani professionisti italiani, ai quali va garantita innanzitutto una prospettiva di vita.

Non solo. Con la loro funzione sussidiaria le professioni intendono abbracciare la sfida su cui costruire un vero percorso di semplificazione ed efficienza

dell'attività della pubblica amministrazione. Il manifesto 'Professionisti per l'Italia', infine, intende valorizzare l'apporto dei professionisti anche in termini di proposizione di misure legislative che possano favorire la ripresa dell'economia, l'ammendamento delle infrastrutture, il miglioramento della qualità della vita nelle nostre città, gli investimenti in economia reale.

Alla manifestazione hanno partecipato diversi rappresentanti di categoria: Albino Farina per i Notai, Giampaolo Crenca per gli Attuari, Maurizio Savoncelli per i Geometri, Giuseppe Capochin per gli Architetti, Gianmario Gazzi per gli Assistenti Sociali, Giampiero Giovannetti

per i Periti Industriali, Mario Braga per i Periti Agrari, Daniela Maurizi per i Chimici, Giancarlo Criscuoli per i Tecnologi Alimentari, Francesco Peduto per i Geologi, Rosanna Zari per i Dottori Agronomi e Forestali, Giorgio Berloffia per il Cna professionisti e Carlo Verna per i Giornalisti. Hanno sostenuto le ragioni degli ordini anche diversi presidenti delle Casse di Previdenza: Walter Anedda (Dottori Commercialisti), Stefano Poeta (Dottori Agronomi e Forestali, Attuari, Geologi e Chimici), Tiziana Stallone (Biologi), Alessandro Visparelli (Consulenti del Lavoro), Marina Macelloni (Giornalisti) e Giuseppe Santoro (Ingegneri e Architetti).

BREVI

Arcuri (Invitalia), 100mila nuovi posti per giovani che fanno impresa al Sud

Roma "Noi puntiamo a creare centomila nuovi posti di lavoro, di occupazione cosiddetta buona; centomila cittadini del Sud giovani che intraprendono, investono e creano la loro impresa". Lo ha affermato Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, a Napoli, al convegno 'Sud. Le nuove opportunità per i giovani'. "Lo stanziamento è di un miliardo e duecentocinquanta milioni di euro e l'incentivo partirà dai primi giorni di gennaio, con ogni probabilità dal 15 gennaio sarà operativo. Di certo, si tratta del più importante investimento per i giovani del Mezzogiorno degli ultimi dieci anni", ha aggiunto.